



## **Città di Castellanza**

SETTORE TECNICO

# **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO ANNO 2014 /2015**

## **Relazione Tecnica/Illustrativa**

Allegato A

Progetto Definitivo - Esecutivo

### **IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE**

Responsabile Unico del Procedimento

f.to Arch. Silvano Ferraro

Progettisti

f.to Dott. FABIO SPADONI

Direttore Lavori

f.to Dott. FABIO SPADONI

f.to Geom. GABRIELE VERGA

Collaboratori

f.to Arch. LEONARDA SALVEMINI, AMBRA ROSSI

Ottobre 2014

## **PREMESSA:**

Il Settore Tecnico ha provveduto a redigere un piano di interventi per la manutenzione straordinaria del verde pubblico di proprietà del Comune di Castellanza dopo un attento monitoraggio della situazione delle piante esistenti su tutto il territorio.

Molti interventi si rendono necessari al fine di attuare una periodica manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo esistente che negli ultimi anni è stata limitata, recuperando parte degli interventi manutentivi che nel recente passato sono stati rinviati. Si è reso necessario inoltre alla luce dei recenti eventi meteorologici che hanno interessato parte del territorio comunale causando la caduta di parecchi rami e tronchi di varie piante, attuare una sistematica analisi del patrimonio arboreo esistente al fine di procedere nella riequilibratura delle piante stesse e nei casi più estremi davanti a situazioni pericolose, procedere al loro abbattimento, per contenere i rischi connessi alla loro caduta al fine di ridurre l'interferenza con edifici ed infrastrutture posti nelle immediate vicinanze. Interventi di riequilibratura e contenimento sono stati predisposti in concomitanza di situazioni in cui si assiste a sollevamenti di cordoli e pavimentazioni causando la caduta dei pedoni.

Si sono prese in considerazione in qualche caso anche interventi di ripiantumazione con nuove essenze in qualche ambito da riqualificare.

### **FATTIBILITA' GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E ARCHEOLOGICA**

- Gli interventi proposti non necessitano di indagini geologiche, idrogeologiche ed archeologiche preliminari.

### **FATTIBILITA' URBANISTICA E AMBIENTALE**

- Gli interventi proposti non presentano problematiche di fattibilità ambientale e/o urbanistica.

## MOTIVAZIONI PROGETTUALI E DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Partendo dalle analisi effettuate :

- dal Piano di Manutenzione del Verde pubblico urbano della Città di Castellanza – 2° revisione – quinquennio 2007-2011 redatto nell'anno 2008, dal dr. agr. M. Paganini, per conto della Società Castellanza Servizi Srl;
- dalle indagini agronomiche, redatte nel progetto MITIGA (mitigazione dei problemi ambientali urbani con specie vegetali adatte ai tetti verdi ed alle aree verdi) dalla fondazione Minoprio, nel giugno 2014;

sono stati individuati gli interventi prioritari di potatura ed abbattimento di piante malate, morte o pericolose presenti nei parchi lungo le vie e nelle piazze del tessuto cittadino, oltre a qualche caso d'intervento di ripiantumazione con nuove essenze in qualche ambito da riqualificare.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad €. 116.150.00.Iva ed oneri compresi.

Gli interventi proposti prevedono:

- La **potatura di rimonda**, consistente nell'asportazione di tutte le parti secche, marcescenti, mortificate, chiaramente ammalate o pericolose presenti nella chioma, a qualsiasi altezza e di qualunque dimensione, esclusi solo i rametti molto piccoli. Sono pure parte integrante di detta potatura la rifilatura di rami spezzati da agenti atmosferici e quella dei monconi, l'ispezione della chioma, il drenaggio delle sacche con ristagno d'acqua e l'eliminazione dell'edera o di altri rampicanti eventualmente presenti.
- La **potatura di ristrutturazione**, consistente nell'eliminazione di parti, a volte considerevoli, altre volte estremamente limitate, della chioma al fine di prevenire rotture accidentali o di avviare a potature sbagliate od a problemi derivati da fattori naturali. In pratica si interviene drasticamente su rami o branche che sbilanciano o appesantiscono la pianta o parti di essa nell'intento di conferire alla fronda un migliore aspetto, il più naturale possibile. La potatura di ristrutturazione comprende anche tutte le operazioni previste per la potatura di rimonda.
- La **potatura di contenimento**, consistente nella riduzione della parte aerea della pianta secondo le direttive impartite. Può interessare tutta la chioma o solo le sue

parti laterali. Essa ha come scopo primario quello di rendere il volume di chioma compatibile con lo spazio a disposizione e di prevenire rotture accidentali sotto l'azione di agenti atmosferici.

- La **potatura di mantenimento**, che interessa per lo più le piante allevate in forme obbligate o alcune conifere che, se fatte crescere in forma libera, possono subire gravi danni da neve. Essa ha lo scopo di far mantenere alla chioma la forma precedentemente conferita o, nel caso si tema l'effetto dei carichi da neve, di accorciare i rami in modo che ne trattengano la minor quantità possibile. La potatura di mantenimento comprende anche tutte le operazioni previste per la potatura di rimonda.
- Interventi di **taglio ed abbattimento** predisposti nei casi di piante pericolose o morte.
- Interventi di **ripiantumazione** con nuove essenze in qualche ambito da riqualificare

## **FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO**

Trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria, non si denotano impedimenti di alcuna sorta all'attuazione degli stessi.

## **DISPONIBILITA' DELLE AREE**

Tutte le aree sono di proprietà o nella disponibilità comunale.

## **CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA**

Il Computo metrico degli interventi, allegato al presente progetto, è stato effettuato facendo riferimento a prezziari locali di opere di manutenzione / realizzazione del verde urbano.

## **FINANZIAMENTI**

L'intervento sarà finanziato con mezzi propri.

## **MODALITA' D'APPALTO**

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura negoziata con utilizzo della Centrale di Committenza ARCA Lombardia mediante Piattaforma Telematica Sintel.

La procedura di selezione della ditta avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di ottenere miglorie in particolari ambiti.

Sono state individuate ben quattro aree dove porre in essere delle miglorie ed attuare degli interventi sul verde.

**Ambito A** – ulteriori interventi di potatura di contenimento sui platani di Viale Don Minzoni posti in filare attribuendo 1 punto per pianta su un totale di 20 piante;

**Ambito B** - ulteriori interventi di potatura di contenimento su 21 tigli di Viale Italia posti in filare nel tratto compreso tra Via S. Camillo e Via Gerenzano, suddivisi in due gruppi,

- primo gruppo di 10 tigli partendo da Via Gerenzano, attribuendo 7,5 punti per il primo intero blocco;

- secondo gruppo di 11 tigli successivo al primo gruppo partendo da Via Gerenzano, attribuendo 8,5 punti per il secondo intero blocco;

**Ambito C** - interventi di decespugliamento e abbattimento di piante con rimozione e smaltimento del materiale di risulta nell'area posta sul lato nord nel retro del magazzino comunale di Viale Piemonte, attribuendo per tutto l'intervento a corpo 9 punti;

**Ambito D** - interventi di decespugliamento e abbattimento di piante con rimozione e smaltimento del materiale di risulta, piante presenti lungo le scarpate di Viale Borri nel tratto tra Viale Don Minzoni e Piazzale Buoizzi fino al culmine della scarpata per una profondità di circa 10 m. dalla carreggiata,

- primo gruppo d'intervento lungo tutta la scarpata posta sul lato nord (lato destro direzione Busto Arsizio) fino al sottopasso delle FF.S., attribuendo 5 punti;

- secondo gruppo d'intervento lungo tutta la scarpata posta sul lato sud (lato sinistro direzione Busto Arsizio) tratto compreso tra rotonda di Viale Don Minzoni fino al Piazzale Buoizzi, attribuendo 15 punti;

Allegato A alla delibera di G.C. n. 136 del 23.10.2014

L'assegnazione dei lavori è prevista entro la fine del mese di novembre dell'anno in corso, in modo tale da eseguire una prima parte degli interventi prima della fine dell'anno, completando successivamente gli interventi nel corso della primavera del 2015.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
f.to arch. Silvano Ferraro